

GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE E

DELLA MAGISTRALE IN POLITICHE E MANAGEMENT PER IL WELFARE

1. Lo studente può avviare l'attività di tirocinio scegliendo una struttura già convenzionata (vedi elenchi sul web delle convenzioni stipulate con il DEA) o proponendo una nuova convenzione (n. due copie di convenzione da riconsegnare con timbro e firma in originale - moduli sul web). La proposta di una nuova convenzione deve essere presentata con i seguenti documenti: a) Statuto dell'Ente; b) Dichiarazione del legale rappresentante che le attività statutarie riguardano i servizi sociali o comunque l'area del welfare; c) Dichiarazione che presso l'Ente è presente un assistente sociale iscritto all'ordine, non necessariamente assunto, che assume la funzione di tutor dello studente tirocinante per tutto il periodo di svolgimento del tirocinio; d) Dichiarazione da parte dell'Assistente Sociale, nella quale deve indicare: il ruolo, a quale ordine è iscritto e la data di assunzione.
2. Lo studente appartenente al cdl triennale in Servizio Sociale dovrà scegliere tra gli Enti convenzionati che dispongono di un Assistente Sociale iscritto all'Albo B, in qualità di tutorato e supervisione all'attività del tirocinante.
Lo studente appartenente al cdl magistrale in Politiche e Management per il Welfare, dovrà scegliere Enti convenzionati che dispongono di un Assistente Sociale iscritto all'Albo A, oppure di un laureato in posizione apicale che rivesta il ruolo di tutorato e supervisione all'attività del tirocinante.
3. Accertata la disponibilità di accoglienza da parte dell'azienda e/o Ente pubblico, lo studente dovrà consegnare presso l'ufficio tirocini del Dipartimento **una copia** della Domanda di tirocinio formativo e di orientamento e **due copie** del Progetto Formativo debitamente compilati, i cui moduli sono reperibili sul sito web. Tale consegna dovrà essere effettuata almeno **10 giorni** prima della data di inizio.
4. Dopo la firma del Direttore del Dipartimento, o di un suo delegato, del Progetto Formativo e di orientamento ed il relativo invio agli uffici competenti per la copertura assicurativa, lo studente potrà ritirare il libretto e copia del Progetto formativo e dare inizio al periodo di tirocinio.
5. Lo studente, nel corso dell'attività di tirocinio deve seguire le indicazioni del Tutor aziendale e comunicare tempestivamente ogni difficoltà o incidente.
6. Il tutor universitario è a disposizione del tirocinante e del Tutor ospitante per qualsiasi informazione e chiarimento in merito al "Progetto formativo" ed eventuali problemi sorti durante l'attività.
7. Nel caso in cui lo studente non riesca, per motivi puramente giustificabili, ad espletare il tirocinio nelle date definite sul Progetto, può chiedere una proroga. Tale proroga dovrà essere consegnata **una settimana prima** della scadenza del tirocinio.
8. Al termine del tirocinio, lo studente deve redigere una relazione finale sull'esperienza condotta in base alle indicazioni contenute sul "Progetto Formativo" di tirocinio. La relazione deve essere timbrata e firmata dal Tutor aziendale ed articolata in almeno 5 pagine (circa 30 righe a pagina) da consegnare contestualmente alla Scheda di Valutazione e al libretto di tirocinio almeno **10 giorni** prima della data dell'esame presso l'ufficio tirocini del Dipartimento di Economia Aziendale. Inoltre lo studente deve inviare via mail i file della relazione finale e della scheda di valutazione ai seguenti docenti:
 - Per il cdl in Servizio Sociale L39:
TIROCINIO 1 alla Prof.ssa Donatella Salerni: donatella.salerni@virgilio.it
TIROCINIO 2 alla Prof.ssa Isabella Fusella: fusellaisabella@virgilio.it
 - Per il cdl in Politiche e Management per il Welfare (LM87)
- Prof. Giuseppe Viani: viani.giuseppe@gmail.com
9. La valutazione di idoneità si esprime con un giudizio qualitativo: Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto Ottimo. Gli elementi della valutazione sono: a) relazione del tirocinio (compilata dallo studente); b) scheda di valutazione (compilata dal Tutor aziendale); c) colloquio finale con lo studente in sede d'esame.